



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica dell'Arco di Vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Denominazione del Corso di Studio: Psicologia Clinica dell'arco di Vita

(dall'a.a. 15/16 Psicologia del Ciclo di Vita)

Classe: LM-51

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione

Scuola: Scienze Umane e Patrimonio Culturale

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009-2010

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Anna Maria Parroco (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Anna Maria Pepi (Docente del CdS, *Le disabilità di apprendimento nello sviluppo. Valutazione e tecniche di intervento*)

Prof.ssa Giovanna Perricone (Docente del CdS, *Modelli di prevenzione del rischio nel ciclo di vita*)

Dr.ssa Sonia Ingoglia (Docente del CdS, *Metodi avanzati di ricerca quali-quantitativa*)

Dr.ssa Orsola Alfieri (Tecnico Amministrativo Segretaria del CdS)

Sig.ra Lucia D'Alfonso (Rappresentante degli studenti)

(Delibera del Consiglio di CdS del 15/01/2016)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **8/1/2016**

- Inizio dei lavori del Gruppo di Riesame

- Analisi dei punti di forza e delle criticità del CdS

• **13/1/2016**

- Riunione congiunta dei Gruppi di Riesame dei CdS di Psicologia

- Confronto e scambio di informazioni

• **14/1/2016**

- Stesura della relazione conclusiva

Il Gruppo ha lavorato anche per via telematica, scambiandosi dati e informazioni e inviando una stesura completa a tutti i componenti del Consiglio di Coordinamento delle Classi L-24 e LM-51 prima della seduta del 15/1/2016.

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Coordinamento delle Classi L-24 e LM-51 del: **15/1/2016**.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

estratto CONSIGLIO DI COORDINAMENTO DELLA CLASSE L-24 E LM-51

– Verbale N.1/2016 – Seduta del 15/01/2016

Il giorno 15 gennaio 2016 ore 10,45 nei locali della Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale, V.le delle Scienze – Ed. 15 aula 210, si è riunito il Consiglio di coordinamento della classe L-24 e LM-51 con il seguente ordine del giorno:

1. **comunicazioni;**
2. **Riesame ciclico: adempimenti;**
3. **surroga rappresentanti studenti nel consiglio e nelle commissioni paritetiche e qualità;**
4. **Prova finale a.a. 2016//2017 D.R. 30.10.2015: adempimenti;**
5. **offerta didattica a.a. 2016/2017;**
- Piani di studi L-24, LM-51;
6. **tirocinio: adempimenti;**
7. **Pratiche studenti e piani di studi a.a. 2015/2016;**
8. **richiesta riconoscimento crediti formativi;**
9. **varie ed eventuali.**

Risultano presenti:

Professori ordinari con carico didattico: M. Cardaci, A.M. Parroco.

Professori associati con carico didattico: F. Giannone, G. Manna, P. Miano, G. Perricone, P. Turriziani C. Zappulla.

Ricercatori con carico didattico: A. D'Amico, G. Di Stefano, S. Epifanio, M. Garro, C. Giordano, S. Ingoglia, S. La Grutta, F. Pace, A. Piazza, D. Parrinello, D. Smirni.

Rappresentanti degli studenti: M. G. Aiello, G. Belfiore, V. Biancorosso, L. D'Alfons, G. Di Lisi, A. Digtello, M. Falzone, V.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica dell'Arco di Vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Tranchida;

Risultano assenti giustificati:

Professori ordinari con carico didattico: G. Lavanco, A.M. Pepi, G. Ruvolo.

Professori associati con carico didattico: G. D'Agostino, M. Di Blasi, G. Falgares, A.M. Oliveri, M. Roccella.

Ricercatori con carico didattico: C. Genna, A. Merenda, R. Misuraca, L. Parisi

Risultano, altresì, assenti:

Professori ordinari con carico didattico: S. Boca, L. Cipolotti, V. Caretti, D. La Barbera, A. Lo Coco, M. Oliveri, G. Profita.

Professori associati con carico didattico: M. Alesi, A. Dino, G. Lo Coco, S. Miceli, A. Salerno.

Ricercatori con carico didattico : F. Ceresia, C. Inguglia, C. Rinaldi C. Scaffidi Abbate,.

Il coordinatore, constatato che tutti gli aventi diritto sono stati regolarmente convocati, che il numero legale è raggiunto e che nessun estraneo è presente in aula, dichiara aperta la seduta. Assume la funzione di segretario verbalizzante il prof. Giovanni Di Stefano, con l'assistenza tecnica della Dott.ssa Orsola Alfieri.

O M I S S I S

2. Riesame ciclico: adempimenti;

Il Coordinatore illustra a tutti i componenti del consiglio le caratteristiche del riesame ciclico evidenziandone le differenze con il riesame annuale. Si rivolge in particolar modo ai nuovi studenti rappresentanti, mettendo in rilievo l'importanza del loro ruolo all'interno delle commissioni AQ, e delle risultanze di questi documenti. La ratio del riesame ciclico consiste nel verificare se l'offerta formativa risponde effettivamente alle domande del mercato. Poiché è stata la prima volta che tale riesame si è svolto, i gruppi dei quattro corsi di studio si sono confrontati in diverse occasioni nelle quali si sono potute evidenziare anche problematiche comuni e punti di forza da condividere tra i diversi CDS. Il presidente rappresenta dunque sinteticamente le principali azioni correttive che sono state inserite nelle schede di riesame:

- Dalla prima parte della scheda emerge la necessità di istituire confronti con le parti sociali più frequenti e strutturati.
- Sulla seconda parte, è segnalata l'opportunità di istituire una modalità strutturata di analisi della congruità tra offerta formativa, apprendimenti attesi, e rilevazione della didattica.
- Sulla terza voce, infine, è evidenziata l'esigenza di costituire una modalità strutturata di verifica del sistema di gestione dei Cds e il potenziamento della comunicazione istituzionale via web.

Il Coordinatore dà la parola ai presenti. Intervengono i Proff: Cardaci, Manna, Zappulla, Pace, D'Amico, Epifanio e Perricone e lo studente Aiello. Il prof. Cardaci pone una riflessione su come procedere per la realizzazione degli strumenti che possono sostenere gli obiettivi strutturati di indagine dichiarati. Viene rassicurato sul fatto che il CDS può procedere in totale autonomia, eventualmente proponendo modelli specifici insieme a quelli utilizzati in ateneo.

La Prof. Ssa Manna suggerisce di inserire una voce che specifichi maggiormente alcuni elementi dei sistemi di gestione ne propone quindi l'inserimento.

Il Coordinatore invita quindi i Referenti di ogni CdS a recepire i documenti di riesame periodico e ciclico a ad elaborare un piano operativo di azioni a partire dagli obiettivi correttivi individuati.

Al termine della discussione, il Presidente chiede l'approvazione delle schede del riesame ciclico.

Il consiglio, all'unanimità, approva.

O M I S S I S

Non essendovi altri punti all'ordine del giorno la seduta viene tolta alle ore 13,15.

Il presente verbale viene approvato dal Consiglio all'unanimità e seduta stante.

F.to Il Segretario verbalizzante
Prof. Giovanni Di Stefano

F.to Il coordinatore
Prof.ssa Anna Maria Parroco

Pc.c. Il coordinatore
Prof.ssa Anna Maria Parroco



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica dell'Arco di Vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica dell'Arco di Vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON APPLICABILE. Non ci sono azioni correttive intraprese poiché non è presente un rapporto ciclico precedente

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS mira alla formazione di laureati con competenze professionali specifiche nell'ambito dei processi di sviluppo all'interno dei principali contesti evolutivi, educativi e sociali del bambino, dell'adolescente, del giovane adulto e, più in generale, dell'individuo lungo il suo ciclo di vita. In particolare, è volto all'acquisizione di conoscenze e abilità riguardanti i modelli teorici dello sviluppo e la loro traduzione in progetti di ricerca e di intervento. Particolare attenzione viene rivolta ai processi evolutivi, come quelli relazionali e di apprendimento, che concorrono a determinare il comportamento nella scuola, nella famiglia e più in generale nelle comunità di riferimento. Altresì il focus del CdS è centrato sull'identificazione e l'implementazione di strategie per la prevenzione dell'insorgenza di comportamenti disfunzionali nel corso del ciclo di vita.

Nel processo di definizione di tale percorso formativo sono stati coinvolti i rappresentanti di vari enti e organizzazioni operanti nei settori di rilevanza per il profilo professionale in uscita mediante la partecipazione a gruppi di lavoro e a tavole rotonde. Gli obiettivi formativi sono stati, inoltre, declinati prendendo in considerazione l'offerta formativa già presente nelle altre università del sud Italia.

Nel corso dei tre anni accademici considerati, si è provveduto ad aggiornare la consultazione con gli enti e le organizzazioni di riferimento, rappresentative del mondo del lavoro in ambito psicologico-clinico con l'obiettivo di raccogliere informazioni aggiornate, favorire lo sviluppo di soluzioni comuni in merito alle eventuali carenze formative, e stabilire linee di sviluppo in merito a frontiere occupazionali e/o di interesse scientifico non ancora esplorate nella Regione Sicilia. L'ultimo incontro si è tenuto in data 28/01/2015 presso il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione. Hanno preso parte alla consultazione il vice presidente dell'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia; un delegato del Servizio di Psicologia della ASP di Palermo; il responsabile del servizio educazione alla salute degli Ospedali Riuniti Villa Sofia-V.Cervello di Palermo; due delegati del Distretto Scolastico n.14 (Osservatorio Scolastico); il delegato della Cooperativa Sociale Arcadia; due delegati della Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani; il delegato dell'IEDPE (Istituto Europeo per il disagio e la prevenzione Evolutivo-Educativa); un rappresentante della componente studentesca, oltre al Coordinatore del Consiglio di Coordinamento dei Corsi di Studio di Psicologia e i relativi Referenti del Coordinatore e singoli membri del gruppo di riesame. I principali stakeholder regionali e nazionali, sono stati periodicamente coinvolti in iniziative seminariali.

Gli enti e le organizzazioni coinvolte sono certamente rappresentativi dei contesti lavorativi dei laureati a livello regionale, e nazionale; non pienamente a livello internazionale. Tuttavia, un buon indicatore della corrispondenza dell'offerta formativa con gli standards europei è data dalla rispondenza degli insegnamenti e dei programmi formativi tra il corso L24 e i corsi di Università europee frequentate dagli studenti per le attività Erasmus.

Queste modalità di consultazione e di coinvolgimento hanno finora consentito di avere una prima conferma della corrispondenza tra la domanda di formazione degli enti e delle organizzazioni e le conoscenze e le competenze fornite dal CdS.

In prospettiva, oltre a mantenere l'azione periodica e continuativa di confronto e dialogo con i rappresentanti istituzionali, le aziende e l'Ordine degli Psicologi, potrebbe essere particolarmente utile stabilire una modalità strutturata e replicabile di raccolta delle informazioni utili a verificare la qualità della formazione fornita dal CdS e la sua congruità con le attese del mercato.

Occorre sottolineare che, in seguito ai rilievi evidenziati dal presente Gruppo di Riesame, nell'a.a. 2014-2015, è stata cambiata la denominazione del CdS nel RAD (trasformata in *Psicologia del Ciclo di Vita*) al fine di valorizzarne le specificità rispetto agli altri di area psicologica attivati nell'Ateneo.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1

Realizzazione di una modalità strutturata di ricognizione della qualità della formazione praticata

Azioni da intraprendere

Realizzazione di una survey per raccogliere in modo standardizzato informazioni utili e aggiornate sulle conoscenze e le competenze fornite dal CdS, al fine di ottenere dati comparabili tra settori lavorativi/coorti di rilevazione e rappresentabili quantitativamente.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Attivazione di uno specifico gruppo di lavoro di docenti del CdS e coordinato dal Referente del CdS che realizzeranno, entro l'anno solare in corso, uno strumento strutturato di valutazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica dell'Arco di Vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Obiettivo n. 2:

Ampliare e aggiornare la consultazione degli enti e delle organizzazioni

Azioni da intraprendere:

Costruire momenti di confronto strutturati con gli stakeholders rappresentativi a livello regionale, nazionale ed internazionale

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Attivazione del gruppo di lavoro dei docenti del CdS, coordinato dal referente del corso di laurea, che pianificherà, entro l'anno solare in corso un cronoprogramma di incontri da realizzare entro il triennio successivo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica dell'Arco di Vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

2 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON APPLICABILE. Non ci sono azioni correttive intraprese poiché non è presente un rapporto ciclico precedente

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Attraverso un confronto tra le informazioni contenute nella scheda SUA 2013-14-15 e l'analisi delle schede degli insegnamenti del CdS sia il gruppo di AQ che la CPDS nel triennio evidenziano coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi e tra il modo in cui gli insegnamenti vengono svolti e quanto dichiarato nelle schede descrittive. Le schede descrittive degli insegnamenti del CdS sono compilate da tutti i docenti e rese pubbliche sul sito con anticipo rispetto all'inizio dei corsi. La supervisione delle schede è operata dal Coordinatore del CdS e dal Referente del Coordinatore per il Corso di Studi, prima della loro pubblicazione che avviene in largo anticipo rispetto all'inizio dell'attività didattica. Tale procedura ha condotto a una maggiore uniformità delle schede di insegnamento, alla rispondenza fra obiettivi formativi del CdS e obiettivi specifici degli insegnamenti, come rilevato anche dalle valutazioni della Commissione Paritetica nel triennio in esame. Non sono pervenute segnalazioni rispetto alla mancata coerenza tra didattica dichiarata e didattica effettiva.

Le modalità degli esami e di valutazione degli apprendimenti sono chiaramente indicate in tutte le schede. Per la quasi totalità degli insegnamenti, a conclusione degli incontri didattici, l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi richiede un colloquio orale e/o la presentazione di un elaborato scritto. Tale doppia modalità va considerata come la più efficace a misurare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti, sia per quanto riguarda l'accertamento di conoscenze, sia per quanto riguarda l'acquisizione di autonomia di giudizio e solide capacità comunicative.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1

Valutazione della coerenza tra le attività formative dichiarate, lo svolgimento degli insegnamenti e gli specifici obiettivi formativi degli stessi

Azioni da intraprendere

Valutare la coerenza tra funzioni e competenze che il CdS ha individuato come obiettivi e la risposta alla formazione tramite l'accurata analisi e discussione dei dati provenienti dai questionari di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti nell'ambito della RIDO (Rilevazione dell'opinione degli studenti).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Costituzione in seno al Consiglio di Coordinamento delle classi L-24 e LM-51 di un gruppo di lavoro composto da docenti e studenti, coadiuvato dalla CPDS, al fine di monitorare i dati della RIDO e segnalare eventuali criticità. Incontri semestrali con resoconto attraverso verbali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica dell'Arco di Vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON APPLICABILE. Non ci sono azioni correttive intraprese poiché non è presente un rapporto ciclico precedente

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Oltre ai consueti ruoli e strutture istituzionali (Coordinatore del CdS, Segreteria didattica, CPDS, Commissione di Assicurazione di Qualità, Commissione Tirocini, Commissione Piani di Studio, Consiglio di Coordinamento delle Classi L-24 e LM-51, Rappresentanti degli Studenti), il CdS ha istituito gruppi di lavoro interni finalizzati all'assolvimento di obiettivi specifici, al fine di presidiare al meglio la gestione del CdS.

Il Coordinatore del CdS rileva che i ruoli e le responsabilità sono rispettati e le risorse e i servizi a disposizione sono stati gestiti in maniera competente ed efficace nell'ultimo triennio, come risulta anche dalle Rilevazioni dell'opinione degli studenti (RIDO) e dalle altre fonti informative disponibili. Le risorse e i servizi a disposizione del CdS sono strutturate a partire da una collaborazione sinergica con il Dipartimento e la Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale: Segreteria didattica; Ufficio tirocini (l'assistenza ai tirocini viene effettuata dagli Uffici di Tirocinio che propongono al Liaison Office di Ateneo le convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare.

Si propongono in questa sede due aree di miglioramento: per poter ottenere un innalzamento complessivo della qualità nell'ambito del cds dovrà a essere messo a punto un sistema di gestione che coniughi i vantaggi di una struttura funzionale con quelli propri di una struttura divisionale; l'altra area di miglioramento è senz'altro costituita dalla reperibilità e dall'aggiornamento delle informazioni disponibili sul CdS, in particolare attraverso il canale internet.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1

Monitoraggio del sistema di gestione

Azioni da intraprendere

- Intensificare le riunioni periodiche tra gruppi di lavoro.
- Socializzare il lavoro dei gruppi con i membri del CdS e con la componente studentesca.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il coordinatore ha la responsabilità della suddetta azione. Sarà predisposto un crono programma annuale che individua le attività, e le responsabilità dei diversi gruppi di lavoro nonché le azioni conseguenti. La Commissione Paritetica del CDS sarà responsabile nel farsi portavoce delle esigenze espresse dalla componente studentesca, raccogliere bisogni e cercare soluzioni concrete da proporre in CdS.

Obiettivo n. 2

Potenziamento dell'informazione sul portale internet

Azioni da intraprendere

Verificare le informazioni presenti sul sito istituzionale del CdS, aumentando la frequenza di aggiornamento delle informazioni e potenziandone l'usabilità.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Costituzione di un gruppo di lavoro, composto da docenti, referente informatico del CdS e rappresentanti degli studenti, che a cadenza periodica (bimestrale) si riunisca per verificare e contribuire a implementare le informazioni disponibili sul sito istituzionale del CdS.